



Antonio Danieli "Oltre lo spazio, oltre il tempo. Il sogno di Ulisse Aldrovandi"

ascoltare fa pensare

Livio Partiti 18 Aprile 2024Libri Oltre lo spazio, oltre il tempo. Il sogno di Ulisse Aldrovandi

" data-image-caption="

Oltre lo spazio, oltre il tempo. Il sogno di Ulisse Aldrovandi

"

data-medium-file="https://i0.wp.com/ilpostodelleparole.it/wp-content/uploads/2024/04/Oltre-lo-spazio-oltre-il-tempo.-Il-sogno-di-Ulisse-Aldrovandi.jpeg?fit=300%2C300&ssl=1" data-large-file="https://i0.wp.com/ilpostodelleparole.it/wp-content/uploads/2024/04/Oltre-lo-spazio-oltre-il-tempo.-Il-sogno-di-Ulisse-Aldrovandi.jpeg?fit=500%2C500&ssl=1" id="61f2e115"> Oltre lo spazio, oltre il tempo. Il sogno di Ulisse Aldrovandi

Antonio Danieli

Oltre lo spazio, oltre il tempo.

Il sogno di Ulisse Aldrovandi.

Fondazione Golinelli

Museo Civico di Zoologia, Roma

Mostra aperta fino al 21 luglio 2024

Fino a domenica 21 luglio 2024, al Museo Civico di Zoologia di Roma, apre al pubblico Oltre lo spazio, oltre il tempo. Il sogno di Ulisse Aldrovandi. Dopo l'esposizione bolognese, arriva nella Capitale la mostra prodotta da Fondazione Golinelli e SMA – Sistema Museale di Ateneo, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e realizzata in collaborazione con INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica.

Il progetto espositivo, nato da un'idea di Andrea Zanotti, Antonio Danieli, Roberto Balzani e Luca Ciancabilla, che ne firmano anche la curatela, è promosso da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, con il supporto organizzativo di Zètema Progetto Cultura.

La mostra presenta un connubio originale e armonico tra reperti e oggetti delle collezioni museali dell'Ateneo bolognese e di quelle dei Musei Civici della Sovrintendenza Capitolina, exhibit tecnico-scientifici immersivi e interattivi prodotti in originale da Fondazione Golinelli, quadri di diverse epoche di Bartolomeo Passarotti, Enrico Prampolini, Virginio Marchi e Mattia Moreni, opere d'arte – dipinti, sculture e installazioni – di Nicola Samori. In mostra anche oggetti, strumenti, video e immagini provenienti dall'Istituto Nazionale di Astrofisica e dall'Agenzia Spaziale Europea. Il tutto intessuto da trame poetiche inedite, da sguardi visionari di scienziati esperti di intelligenza artificiale e neuroscienze e di umanisti.

Ascolta "Antonio Danieli "Oltre lo spazio, oltre il tempo"" su Spreaker.

La visione unitaria della cultura e l'endiadi arte e scienza sono proposte in un percorso di ricerca tra passato, presente e scenari futuribili, a partire dalla figura di Ulisse Aldrovandi, uno dei più grandi scienziati e osservatori della natura del Cinquecento. Intraprenderemo un viaggio di conoscenza tra dimensioni cronologiche, distanti ma complementari, e una riflessione sul destino dell'umanità.

La mostra gravita intorno alla figura di Ulisse Aldrovandi (1522-1605), uno dei più grandi scienziati della natura del suo tempo. Grazie alla sua straordinaria capacità di osservare, catalogare e conservare i reperti che la natura, nel corso del suo farsi, ha lasciato dietro di sé, Aldrovandi è di fatto il fautore del moderno museo di Storia Naturale, un luogo di



memoria e conoscenza, in cui si sedimenta il fondo ancestrale delle nostre origini.

L'opera del naturalista bolognese, tuttavia, non è proiettata solo verso il passato: la sua capacità fantastica, perfettamente incarnata da quello che può essere considerato il suo scritto più sorprendente, la *Monstrorum Historia* – un trattato universale sui mostri e altri prodigi sovrannaturali – colloca l'opera dell'Aldrovandi oltre il tempo e sulla soglia di un mondo altro. Il potere dell'immaginazione apre le porte al futuro, a mondi mai, o non ancora, esistiti. Ulisse Aldrovandi incarna, dunque, due anime: quella di scienziato, osservatore di una realtà che è già stata, e quella dell'artista, che immagina e dà forma a ciò che sarà, spingendosi, come farà secoli dopo la fantascienza, a svelare scenari destinati, col progredire della scienza, a trasformarsi in realtà.

IL POSTO DELLE PAROLE

ascoltare fa pensare

www.ilpostodelleparole.it

